

## 1. Scheda tecnica misura SIMEST 3 maggio 2023 – 31 ottobre 2023

### Misure del Fondo 394/81 gestito da SIMEST a sostegno delle imprese italiane colpite dalla crisi provocata dall'aggressione della Russia contro l'Ucraina.

#### Due linee di finanziamento saranno due:

- 1) una dedicata alle imprese esportatrici dirette verso l'Ucraina e/o la Federazione Russa e/o la Bielorussia;
- 2) l'altra alle imprese con approvvigionamenti dagli stessi paesi.

Entrambi i finanziamenti, il cui rimborso è a **tasso zero**, dovranno essere restituiti in 6 anni (di cui 2 di pre-ammortamento) e prevedono una quota di **cofinanziamento a fondo perduto**, in regime di Temporary Crisis Framework, **fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo**, nei limiti di € 2.000.000 di agevolazione.

**L'importo concedibile** è pari al **25% dei ricavi medi** risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dell'impresa richiedente ed è **compreso tra un minimo pari a euro 50.000 e un massimo pari a euro 2.500.000**, graduato in relazione alla consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa richiedente.

In entrambi i casi l'impresa richiedente può destinare, in alternativa:

- il 100% dell'intervento agevolativo alle spese ammissibili previste per ciascuna misura, oppure
- almeno il 60% alle spese ammissibili e fino al 40% per spese per investimenti volti al rafforzamento patrimoniale, qualora in fase di rendicontazione l'impresa richiedente dimostri di aver subito nell'esercizio 2022 un incremento dei costi energetici superiore al 100%, come risultante dal confronto del Bilancio 2022 rispetto al Bilancio 2021 e come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

#### **Linea 1 : Sostegno alle imprese italiane esportatrici in Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia**

Questa misura è rivolta alle PMI e Mid Cap italiane che abbiano un **fatturato export medio nel biennio 2020-2021 derivante da esportazioni dirette verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 10% rispetto al fatturato estero totale**, e che abbiano subito effettivamente un **calo di fatturato** per l'esercizio 2022 a livello aggregato verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia **di almeno il 20%** rispetto al fatturato medio estero realizzato nel biennio precedente verso le medesime geografie, come dichiarato e asseverato da un Revisore contabile.

L'intervento è finalizzato al recupero delle quote di fatturato estero perso e all'individuazione di nuovi mercati alternativi, per mantenere e salvaguardare la competitività delle imprese colpite sui mercati internazionali.

Rientrano tra le **spese ammissibili** quelle sostenute per:

1. **la realizzazione di investimenti produttivi**, anche in Italia, tra cui: acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti; tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
2. **la realizzazione di una nuova struttura**, anche temporanea, o per il potenziamento di una struttura esistente in un Paese estero alternativo a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia. Per struttura si intende: un ufficio, un negozio, un corner, uno showroom;
3. **la sostenibilità in Italia** (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.) dell'Impresa Richiedente;
4. **consulenze e studi volti all'individuazione di mercati esteri alternativi** a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;

5. **attività promozionali e partecipazione ad eventi internazionali** in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi;
6. **certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc.**, in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia;
7. investimenti volti a rafforzare la propria **solidità patrimoniale** (laddove ammissibili);
8. **consulenza finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore**, per un valore corrispondente fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.

### **Sostegno alle imprese esportatrici con approvvigionamenti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia**

**Si tratta di un finanziamento destinato alle imprese esportatrici verso qualunque geografia con approvvigionamenti** – singolarmente, a livello di filiera o a livello di Gruppo – **da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia**, per fare fronte agli impatti negativi sulle esportazioni derivanti dalle difficoltà o dai rincari degli approvvigionamenti, a seguito della crisi in atto in Ucraina.

Le spese ammissibili e finanziabili sono quelle elencate di seguito:

1. spese per la **realizzazione di investimenti produttivi**, anche in Italia, tra cui: acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento/riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti, anche nell'ottica di ricerca di materiali alternativi a quelli solitamente in uso; tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
2. spese per **investimenti per la sostenibilità in Italia** (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.) dell'impresa Richiedente;
3. spese per **consulenze e studi volti all'individuazione di nuovi potenziali fornitori/mercati alternativi di approvvigionamento**; o di nuove formulazioni produttive per la sostituzione di materiali non più disponibili;
4. spese per **partecipazione ad eventi internazionali in Italia e all'estero (fiere e mostre)**;
5. spese per la **partecipazione/organizzazione di business meeting, workshop, B2B, B2C** volti all'individuazione di nuovi potenziali fornitori/ mercati alternativi di approvvigionamento;
6. **spese una tantum strumentali all'individuazione di nuovi potenziali fornitori/mercati alternativi di approvvigionamento**;
7. spese per **certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc.**;
8. spese per investimenti volti a rafforzare la propria **solidità patrimoniale** (laddove ammissibili);
9. **spese per la consulenza finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore dei conti**, per un valore corrispondente fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.

### **Modalità di presentazione della domanda e responsabilità pre-contrattuale**

**Dalle ore 09:00 del 3 maggio 2023** sarà possibile accedere al Portale finanziamenti Simest per la compilazione e presentazione delle richieste di finanziamento.

Per poter accedere al Portale è necessario acquisire una posizione nella coda virtuale. Una volta arrivato il proprio turno, sarà possibile effettuare le attività di compilazione della domanda entro una tempistica massima, trascorsa la quale sarà necessario riaccedere al meccanismo di coda. **Le richieste di finanziamento potranno essere presentate fino alle ore 18:00 del 31 ottobre 2023, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.** In ogni caso, la presentazione della domanda non comporta il diritto alla delibera dell'intervento, che resta subordinata al completamento dell'istruttoria SIMEST e all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

## Principali novità comuni ad entrambi gli strumenti

- Accesso alle misure esteso a tutte le forme giuridiche d'impresa
- Presenza – alla data della presentazione della domanda – di almeno due Bilanci depositati relativi a due esercizi completi, anziché tre come richiesto in precedenza
- Incremento degli importi massimi finanziabili fino a € 2.500.000 (vs € 1.500.000 operatività precedente) di cui fino al 40% a fondo perduto (subordinatamente all'autorizzazione della misura)
- Incremento della soglia europea massima di agevolazione concedibile in regime di *Temporary Crisis and Transition Framework* – la concessione della quota di cofinanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea – a € 2.000.000 per impresa
- Possibilità – in presenza di requisiti specifici – di destinare fino al 40% dell'intervento agevolativo a spese per investimenti volti al rafforzamento patrimoniale

## Principali novità strumento “Sostegno alle imprese italiane esportatrici in Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia”

- Modifica del requisito di accesso relativo al fatturato estero verso le tre geografie: riduzione al 10% della quota di fatturato estero realizzato da Ucraina e/o Federazione russa e/o Bielorussia rapportato al Fatturato estero totale dell'impresa richiedente

## Principali novità strumento “Sostegno alle imprese esportatrici con approvvigionamenti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia”

- Eliminazione della quota minima di approvvigionamenti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia
- Ampliamento delle casistiche di approvvigionamento indiretto, estendendo l'accessibilità al finanziamento anche nel caso di impatto sugli approvvigionamenti del Gruppo di appartenenza